



Diocesi di Tivoli
Parrocchia San Giuseppe Artigiano
Villanova di Guidonia

Preghiera di Don Andrea Massalongo
al termine della S. Messa di ringraziamento per il 25° anniversario di Ordinazione Presbiterale

*«Rendo grazie a colui che mi ha dato la forza,
Cristo Gesù Signore nostro,
che mi ha giudicato degno di fiducia
chiamandomi al ministero» (1Tm 1,12).*

Così scrissi nell'immaginetta a ricordo del mio Diaconato e così ripeto oggi.

Davvero il mio ringraziamento si fa preghiera a te, o Signore, che mi hai chiamato ad essere pastore della tua Chiesa. Che fiducia!!

Per me la tua scelta resta sempre un mistero incomprensibile: perché proprio me... ben sapendo che altri, ai miei occhi, apparivano più adatti.

Mi hai chiamato mettendomi dentro un forte desiderio, non nascondo di aver fatta molta resistenza, ma alla fine tu hai prevalso.

Non me l'aspettavo, non ci pensavo, e solo dopo -girandomi indietro e guardando la mia strada- mi sono reso conto di come tu avevi lavorato il terreno in me, dopo ho letto i tanti modi e le tante occasioni in cui mi avevi preparato a questo.

Sì, ero il figlio del sagrestano: ma questo non significa che sia stata una scelta conseguente, scontata.

All'inizio, entrare in seminario sembrava la decisione più difficile... invece il cammino si presenta poi lungo e non sono mancate di certo le fatiche: ma tu eri lì a sorreggermi o rialzarmi, quando necessario.

E quando il cammino perdeva sapore, tu eri lì a ravvivarne il desiderio.

Io so bene quante volte ho sentito la tua presenza e la tua conferma.

Porto a te, nella mia preghiera, le tante persone che in modi diversi hanno contribuito a forgiarmi e con le quali ho condiviso un tratto di strada e che sono stati per me un dono prezioso, un dono della tua provvidenza:

- Penso ai preti che mi hanno aiutato, sostenuto, corretto e accompagnato: davvero tu fai grandi cose attraverso i tuoi ministri. Mentre parlo scorrono nella mia mente i loro nomi e i loro volti, che tu Signore conosci.
- Penso ai Vescovi protagonisti del mio cammino, e mi rendo ancora conto di quanto abbiano influito in quello che è stato, ed è tuttora, il mio ministero. Permettetemi qui di pregare per il Vescovo Pietro che 25 anni fa mi ha imposto le mani.
- Ringrazio te Signore per la stima della vita religiosa, accresciuta dalla loro continua presenza nel mio cammino: a scuola, in parrocchia, in seminario, nel ministero.
- E ancora rendo grazie a te, Signore, per i tanti servizi ecclesiali che mi hanno permesso di stimare e apprezzare il servizio di tanti bravi laici. Ho imparato, negli anni, a stimarli per il tanto che fanno alla Chiesa e a noi Preti in maniera generosa.

Io -lo dico con tutta sincerità- devo ringraziarti perché ovunque sono stato ho trovato in tanti di loro collaborazione, aiuto, vera dedizione esempi di fede.

Se non avessi avuto questo grande dono dei laici non sarei riuscito a fare nulla di quanto ho fatto.

Sento, nello spendermi per loro, di vivere la paternità che viene da te e che tu stesso usi per me.

Grazie Signore per la loro vicinanza, il loro esempio e il loro sostegno.



Diocesi di Tivoli
Parrocchia San Giuseppe Artigiano
Villanova di Guidonia

*«Renditi conto di ciò che farai,
imita ciò che celebrerai,
conforma la tua vita
al mistero della croce di Cristo Signore»* (dalla Liturgia di Ordinazione)

Queste parole, prese dalla liturgia di Ordinazione, le avevo scelte per il ricordino del mio Presbiterato.

Le avevo scelte come un “programma” del mio ministero:

“rendermi conto di ciò che faccio”, per saper vedere te, Signore, come il protagonista di tutto;

“imitare ciò che celebro”, perché la Liturgia sia alimento spirituale ed espressione della sacralità di quanto compio nella tua persona;

“conformare la mia vita alla croce”, per non correre invano.

Un programma, ho detto, ma non compiuto: c'è ancora tanto da fare: aiutami Signore e porta pazienza.

Infine:

«Al Signore canterò, loderò il suo nome.

Sempre lo ringrazierò, finché avrò vita»

Sono le parole scelte per l'immaginetta a ricordo del mio 25°, con le quali voglio esprimere i sentimenti di stupore e di gioia per questi 25 anni.

Anche se non sono mancate le fatiche, le sofferenze, anche le ferite profonde, voglio cantare a te la lode del mio cuore.

E come diceva qualcuno: “nonostante tutto, sarà meraviglioso”.

«Al Signore canterò, loderò il suo nome»

- assieme al Vescovo Mons. Parmeggiani che ringrazio per le parole, la fiducia e perché mi sopporta;
- assieme ai miei confratelli Preti e ai Diaconi, oggi molti impegnati in parrocchia, anche se diversi ci raggiungeranno per la cena;
- assieme ai miei familiari, ai parenti, al mio Parroco di Borgo e a quanti sono venuti da Bologna, amici con cui abbiamo condiviso la giovinezza e ancora oggi siamo legati;
- assieme alle comunità che ti sei degnato di affidarmi: la Madonna della Fiducia e alla fine un tratto con San Bernardino; così come oggi la Comunità di Villanova, mia famiglia, mia sposa.

Signore, tu scegli e costituischi i dispensatori dei santi misteri, perché in ogni parte della terra sia offerto il sacrificio perfetto

e con la Parola e i Sacramenti si edifichi la Chiesa:

«Sempre ti ringrazierò, finché avrò vita».